



Scolaresca torinese a Santiago: Importante scambio Socio-Culturale della Scuola Italiana di Valparaíso

Il Presidente del Comites Claudio Curelli accompagna una scolaresca torinese in visita alla Municipalità di Santiago



Santiago– Lo scorso giovedì 2 agosto si è realizzato l'incontro con le due scolaresche italiane di Pinerolo, provincia di Torino, con le autorità cilene della Municipalità di Santiago Centro. Gli alunni dell'Istituto Alberghiero Prevere Liceo Porporato accompagnati dalle Professoressa Donatella Frenca e Carla Slarandis, sono stati accolti dalla Municipalità di Santiago, alla presenza del Presidente del Comites Claudio Curelli, dell'Associazione Piemontesi nel Mondo sezione del Cile e dal Presidente dell'Associazione Pompa Italia Marco Cifelli. Il Presidente mondiale dei Piemontesi nel Mondo Michele Colombino, ha voluto essere presente con

l'invio di un libro come segno di amicizia e di unione culturale.

Il Presidente del Comites Curelli ha accompagnato gli studenti e si è fatto testimone dell'interscambio avvenuto con le scuole italiane: "Questa felicissima visita ha visto coinvolta anche l'Associazione Piemontesi del mondo. Ho pensato a questa Municipalità perché l'attuale sindaco è di origine italiana e sempre molto vicino alle tematiche dell'Italia. Una mio grazie al Presidente mondiale Michele Colombino che in un modo molto originale ha voluto essere presente per ricordare quando lo

a pagina successiva >>



L'Italia in Cile, es una publicación periódica del COMITES de la Circunscripción Consular de Chile. Se publica en papel y la versión electrónica en formato pdf. disponible gratuitamente en www.comites.cl. Frecuencia trimestral: marzo, junio, septiembre y diciembre. Todos los derechos reservados. Se permite su reproducción gratuita citando la fuente.

Plenaria del Comites Cile:

ha emesso pareri favorevoli: Si ai finanziamenti per associazioni di lingua e di beneficenza operanti in Cile
A pagina 3

Due Concerti di musica italiana per festeggiare i 40 anni di Syntagma Musicum de la USACH
A pagina 2

MARGINELE 2018:

Messaggio del Ministro Enzo Moavero Milanesi agli italiani all'estero
A pagina 5

Plaza Italia: Comites ringrazia i presenti alla festa della Repubblica 72° Anniversario della Repubblica Reportage Grafico a Plaza Italia
A pagina 8

L'ITALIA

in Cile

L'Italia in Cile. N° 11. Settembre 2018

L'Italia in Cile è una pubblicazione elettronica informativa trimestrale di distribuzione gratuita a cura del Comitato per gli Italiani in Cile, COMITES.

I lettori sono invitati a comunicare con L'Italia in Cile tramite l'indirizzo di posta elettronica comites@comites.cl

L'Italia in Cile es una publicación electrónica de carácter informativo del Comites para los italianos en el extranjero, COMITES.

Se invita a nuestros lectores a comunicarse con L'Italia in Cile a la casilla de correo electrónico comites@comites.cl

COMITATO EDITORIALE |
COMITÉ EDITORIAL

Responsabili Progetto | Responsables del Proyecto:

- Annamaria BARBERA
- Coralís RODRÍGUEZ

Comitato Esecutivo Comites Cile |
Directorio Comites Chile

www.comites.cl

comites@comites.cl

+56 9 6503 5131 | +56 9 9237 6334

Av. Apoquindo 65839, Las Condes.
Santiago. (Interior Stadio Italiano)

<< da pagina precedente

scorso maggio ci siamo incontrati alla festa del Piemonte celebrata a Frossasco (n.d.r. città in provincia di Torino).

Presente durante tutta la manifestazione per fare gli onori di casa, il Consigliere comunale **Miguel Morelli**, in rappresentanza del Sindaco,



con cui gli studenti hanno potuto visitare il Salone del Consiglio della Municipalità di Santiago e le bellezze architettoniche presenti nell'edificio.

Il Prof. **Davide Piacenti**, coordinatore della parità scolastica e delle relazioni internazionali con l'Italia per la Scuola Italiana di Valparaíso e Viña del Mar, ha anticipato i contenuti di questa visita

anticipando l'iniziativa nel corso di una intervista rilasciata a Radio xke, che si può ascoltare integralmente nel podcast della radio.

“Si tratta di uno scambio organizzato con altre scuole. L'idea è nata circa due anni fa – ha spiegato Piacenti- In concreto quindici ragazzi della nostra scuola visitano scuole e famiglie italiane. Sì, anche le famiglie. Questo è molto importante perché è il progetto prevede che gli studenti non solo assistano alle lezioni ma anche siano partecipi della vita familiare. Per un mese gli alunni vanno a vivere e studiare in una famiglia italiana per poter permettere di assimilare il più possibile i modi di fare e le abitudini dell'Italia, oltre ad apprendere lo perfezionare l'idioma. Durante questo periodo si organizzano anche attività specifiche come tour nella città e nella zona dove si trova la scuola, per poter far conoscere agli alunni. La finalità è quella di immergersi attraverso la scuola italiana nella cultura e nella società”.

In questo senso l'iniziativa della Scuola Italiana vuole essere esportata ad altri paesi del Sud America per poter intensificare e concretizzare maggiormente una politica di scambio socio-culturale con la Madre Patria.

Marco Maria Scotti●



Due I Concerti Per Festeggiare 40 Anni Syntagma Musicum

L'Ensemble di musica antica dell'USACH festeggerà il suo anniversario in modo tutto musicale e italiano. Intervista Al Prof. Franco Bonino In Radio xke.cl

Il Prof Franco Bonino dell'Usach intervistato da Radio Perché ci racconta la Musica Antica e l'influenza della cultura musicale italiana nel suo sviluppo del Settecento

Santiago – Due concerti di musica antica celebreranno i quarant'anni di vita di Syntagma Musicum della Università di Santiago de Chile nel quadro delle iniziative organizzate per le feste patrie del Perú. Una collaborazione, fra l'associazione universitaria cilena e quella per la musica antica dell'università Cattolica del Perú vanno molto oltre a questa semplice iniziativa. La matrice italiana della musica, soprattutto del Settecento rappresenta un aspetto inscindibile della cultura musicale dell'epoca. I due concerti che si realizzeranno il prossimo 24 e 25 di luglio saranno il momento in cui le celebrazioni vedranno il loro

a pagina successiva>>

[<< da pagina precedente](#)

culmine. Il concerto del 25 é totalmente aperto al pubblico, gratuito e non richiede alcuna prenotazione. Si terrá presso l'Aula Magna dell'Università di Santiago del Cile alle ore 19.30.

Il Professor Franco Bonino, (nella foto) musicista di poliedrica e raffinata formazione, che assieme ai colleghi cileni e peruviani sará protagonista nel concerto, ha rilasciato un' ampia intervista a Radio Perché, xke.cl, che si può ascoltare integralmente come podcast ha messo in luce alcuni aspetti importanti di questa manifestazione.

“I concerti celebrano i quarant'anni di vita della Syntagma – spiega Bonino- La musica antica si può definire come una specializzazione all'interno della musica classica. In questo contesto la mia Università ha già sviluppato alcune iniziative con l'Ambasciata del Perú in Cile. Proseguendo queste iniziative di collaborazione si é voluto organizzare questo concerto unendo le celebrazioni dei nostri quarant'anni di vita e dei 200 di indipendenza del Perú”. Ma quello che maggiormente ha voluto puntualizzare il professore é la forte matrice italiana che sovrasta la musica antica di questo periodo. “Certamente in tutta la musica di questo periodo c'è una forte immanenza della musica italiana, se nel Seicento nel Vicereame del Perú l'influenza piú grande era dettata dalla Spagna, non c'è dubbio che nel Settecento sia l'Italia a dettare la piú grande influenza e con questa chiave di lettura deve essere interpretata la musica del periodo”●

Plenaria del Comites Cile ha emesso pareri favorevoli: Si ai finanziamenti per associazioni di lingua e di beneficenza operanti in Cile

Invitato d'eccezione Marco Cifelli, di *Amici Pompa Italia*

Santiago – Si é svolta lo scorso 28 giugno la trentunesima seduta ordinaria del Comites del Cile durante la quale si sono dibattuti e affrontati numerosi temi finalizzati al miglioramento della vita degli italiani residenti in Cile.

La seduta si é tenuta alla presenza del Consigliere d'Ambasciata dott. Marco Silvi il quale si é fatto portavoce del saluto del Sig. Ambasciatore Marco Ricci che ha finito la sua missione in Cile dopo quasi cinque anni. L'urgenza di essere presente a Roma al piú presto, dettata da importanti impegni, ha anticipato la sua partenza impedendo la sua presenza alla plenaria.

Il Presidente del Comites, ing. Claudio Curelli, ha evidenziato che il lavoro e la collaborazione esistita in questi anni fra Comites e Ambasciata ha sempre trovato nella persona dell'Ambasciatore grande disponibilitá e che la fine della sua missione in Cile non può che rappresentare un prima e un dopo all'interno del dinamismo della comunitá italiana.

Inoltre il Consigliere Sivi ha annunciato il nuovo Capo Ufficio Consolare sará il dott. Simone Balzani. Questo nell'arco della riorganizzazione che l'Ambasciata sta pianificando in questi ultimi giorni.

Il Direttivo ha poi discusso sui cosiddetti “pereri obbligatori”, cioè ha dibattuto su domande di finanziamento che società ed enti hanno presentato a questa Istituzione per perpetuare la loro attività. E' opportuno ricordare che, secondo la legge vigente, in questi casi il Comites deve emettere un parere che può essere positivo o negativo ma che comunque non é vincolante per ottenere il finanziamento postulato.

Alla fine il Direttivo del Comites ha approvato quattro richieste in beneficio di altrettanti enti gestori riguardanti corsi di lingua italiana per bambini favoriti con fondi di provenienza ministeriale. Si tratta rispettivamente della «Società Dante Alighieri» Comitato di Santiago del Cile, Corporación Educacional Scuola Italiana di Copiapó «Giuseppe Verdi», Fundación Scuola Italiana «Alcide de Gasperi» di La Serena, Fundación para el desarrollo comunitario Capitán Pastene.

Dinanzi ai membri del direttivo, quasi tutti presenti, è stato invitato a esporre la propria attività il Sig. Marco Cifelli in qualità di amministratore e Segretario della Corporazione Amici Pompa Italia. Questa Corporazione è un esempio importante di come i nostri amati Pompieri hanno voluto incentivare l'amore per la cultura e l'arte organizzando entrambe in una serie di attività e poliedriche iniziative volte a evidenziare il valore della memoria storica di questa illustre e amata istituzione.

In una intervista recentemente concessa ai microfoni di Radio Perché, la radio del Comites, xke.cl, Cifelli ha spiegato l'idea di fondo della Corporazione e sottolineato il successo che ha avuto il progetto attualmente in sviluppo denominato “Rondizzoni” che consta nella costruzione di un mosaico evocativo (podcast: <https://xke.cl/2018/06/27/amici-pompa-italia-conversamos-con-marco-cifelli/>). Queste iniziative, ha spiegato fra l'altro Cifelli, sono finalizzate a sostenere il lavoro dei pompieri nelle loro attività quotidiane di insostituibile valore.

Infine la plenaria si é anche occupata di analizzare la situazione dei servizi consolari locali ed il ruolo che essi giocano all'interno del sistema “Preonta On Line”●

Circolo italiano di Villa Alemana

Il Comites del Cile vuole esprimere i migliori auguri dell'Intera Collettività Italiana in Cile al nostro caro Circolo Italiano di Villa Alemana, con le parole espresse da nostro Presidente Claudio Curelli: *“istituzione importante e nota per l’attaccamento alle tradizioni e spirito familiare in ogni attività che svolge.”*

In bocca al lupo!

“Il giorno 8 aprile 2018 presso la sede sociale del Circolo Italiano di Villa Alemana si è riunita la Assemblea Generale dei Soci, per la lettura della relazione del Presidente, per l’approvazione del bilancio annuale e per le elezioni del Consiglio Direttivo per il periodo 2018-2020.

Le persone che guideranno l’istituzione nei prossimi due anni sono:

Presidente: Giuliano De Conti G.
Vicepresidente: Francisco Toso A.
Segretario: Pedro Rienzo R.
Prosegretario: Eugenio Paganini P.
Tesoriere: Aldo Sanita B.
Protesoriere: Geronimo Costaguta L.
Direttori: Angelo Podestà C.
Nicolás Rojic P.
Giacomo Toso R.

Consiglio di disciplina: Eugenio Paganini P. y Giacomo Toso R.

Revisori dei conti: Rocco Cotroneo T. y Geronimo Costaguta L.

Gilda Rivara Bardi.

COMITES Cile junto a víctimas de Génova



El Comites de Chile sigue con dolor el desarrollo de la tragedia de Genova. Por estar más cerca de las familias de las víctimas Domingo 26 agosto a las 11 horas se celebrará una S. Misa en memoria de las víctimas del desastre en Génova.

Nos juntamos todos en la Paroquia Italiana, en Bustamante 180, Providencia.

Agregamos el mensaje del Ministro italiano Enzo Moavero Milanesi:

“Commosa vicinanza mia e della Farnesina alle famiglie delle vittime e ai feriti di Genova. La tragedia ha scosso anche tutti i Paesi nostri Amici in Europa e nel mondo, dai quali riceviamo intensi messaggi di solidarietà e cordoglio di cui siamo sentitamente grati”●

Comites Cile: Il Nuovo Esecutivo



Il COMITES del Cile ha un nuovo Esecutivo. È stato nominato ieri durante una riunione plenaria tenutasi nella sede dell’Istituzione presso il Club Stadio Italiano.

Alla fine questa 33esima riunione plenaria è riuscita a dare alla luce al nuovo “Comité” che sin dai primi momenti ha dichiarato di voler perseguire con la stessa forza di prima i numerosi progetti che sono stati messi in campo e che la prestigiosa Istituzione rappresentante degli italiani residenti in Cile sta sviluppando.

Durante questa plenaria è stato dato parere positivo (ricordiamo che il Comites può



solo dare parere favorevole o contrario) alle seguenti associazioni di assistenza sociale: Hogar Italiano, Beneficenza Valparaiso e Coia.

Inoltre hanno partecipato a questa riunione il dr. Marco Silvi, Consigliere dell’Ambasciata italiana in Santiago e attualmente Ambasciatore e Nello Gargiulo come rappresentante CGIE. Il nuovo Comitato Esecutivo è costituito da:

Claudio Curelli Presidente
Coralis Rodríguez Vicepresidente
Primo Siena 2° Vicepresidente (assente)
Millaray Gonzalez Segretaria Generale
Patricio Rolle Tesoriere●

Farnesina: i Conti *Dormienti*

ROMA \aise\ – Con una dettagliata informativa, il Ministero degli Affari esteri ricorda a tutti gli italiani all'estero che a partire dal mese di novembre 2018 inizieranno a scadere i termini per l'esigibilità delle somme relative ai cosiddetti “conti dormienti”, cioè gli importi affluiti al Fondo Rapporto Dormienti a partire dal novembre 2008.

Il termine di prescrizione – si legge nel documento – si applica trascorsi 10 anni da quando le somme, precedentemente non movimentate per altrettanti 10 anni, sono state trasferite al Fondo, fatta

eccezione per gli assegni circolari che hanno termini diversi di prescrizione. Si tratta in pratica di somme mai movimentate per 20 anni, per le quali il Ministero dell’Economia e delle Finanze ritiene comunque opportuno invitare ad effettuare una verifica puntuale sull’esistenza di “conti dormienti” intestati a proprio nome o a nome di familiari di cui possano risultare eredi, al fine di inoltrare, nel caso, domanda di rimborso in tempo utile.

La banca dati messa a disposizione da Consap Spa, a cui sono state affidate le procedure di

[<< da pagina precedente](#)

rimborso, è raggiungibile all'indirizzo: www.consap.it/servizi-economia/fondo-rapporti-dormienti, selezionando l'opzione "cerca rapporto dormiente".

Le domande di rimborso possono essere presentate a Consap Spa per via telematica tramite Portale Unico (<http://portale.consap.it/>), oppure a mezzo Raccomandata a/r ovvero Raccomandata a mano presso la sede della società.

Il Ministero, poi, ricorda che, dopo la dormienza, l'Intermediario (bancario, postale o finanziario) ha l'obbligo di inoltrare al titolare del rapporto l'invito ad impartire disposizioni entro il termine di 180 giorni dalla data della ricezione, avvisandolo che, decorso inutilmente tale termine, il rapporto verrà estinto e le somme ed i valori relativi a ciascun rapporto verranno devoluti al Fondo. Tale invito viene effettuato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata all'ultimo indirizzo comunicato o comunque conosciuto del titolare o suo delegato. Il rapporto non si estingue se, entro il predetto termine di 180 giorni, viene effettuata un'operazione o movimentazione ad iniziativa del titolare del rapporto o di terzi da questo delegati in forma scritta.

Sono operazioni idonee ad "evitare" la dormienza di un rapporto finanziario quelle effettuate dal titolare o suo delegato.

A titolo esemplificativo: qualunque operazione "attiva" sul rapporto finanziario quale un prelievo, un bonifico, un versamento, una liquidazione parziale, il pagamento con carta di credito o bancomat, etc.; qualunque operazione "attiva" relativa ad altri rapporti finanziari che lo stesso titolare ha con il medesimo intermediario; la comunicazione all'intermediario di voler continuare il rapporto; qualsiasi comunicazione o richiesta all'intermediario concernente il rapporto finanziario (es. richiesta di un libretto di assegno, di aggiornamento contabile, di copia della documentazione bancaria, etc.).

Non sono, al contrario, operazioni idonee ad evitare la dormienza di un rapporto finanziario quelle non effettuate dal titolare o da suo delegato. A titolo esemplificativo: le operazioni automatiche (RID ed altri pagamenti automatici); le operazioni provenienti da terzi diversi dal soggetto appositamente delegato (es. l'accredito di bonifici da parte di terzi). **Informazione su <<modalità di presentazione della domanda di rimborso>> sul sito:** <http://comiteschile.cl/farnesina-campagna-conti-dormienti/>

Il tuo conto o quello di un tuo familiare è "dormiente"?

Scopriilo sulla Banca Dati Consap: www.consap.it/servizi-economia/fondo-rapportidormienti selezionando l'opzione "cerca rapporto dormiente". (aise)●

Messaggio del Ministro Enzo Moavero Milanesi agli italiani all'estero

Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione Enzo Moavero Milanesi ha mandato un messaggio per gli italiani che vivono all'estero ripercorrendo i tragici passi della tragedia della miniera di Marcinelle, in Belgio, in occasione del 62° anniversario.

Queste le parole del ministro rivolte a tutti noi:

Cari Amici, in occasione del 62° anniversario della tragedia della miniera di Marcinelle, in Belgio, desidero condividere con voi qualche breve riflessione, per rendere omaggio ai 262 minatori che l'8 agosto del 1956 persero la vita a Bois du Cazier.

Fra i morti si contarono 136 italiani, una tragedia immensa, una ferita profonda che l'Italia ricorda con la solenne Giornata del Sacrificio del Lavoro, in onore di tutti i lavoratori italiani ovunque nel mondo.

Ci inchiniamo davanti alla memoria di tanti caduti e non possiamo dimenticare



un evento così drammatico che segna indelebile la nostra storia.

La stessa coscienza dell'allora nascente integrazione europea ne è rimasta scossa. Solo dopo il disastro di Marcinelle l'Alta Autorità della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (CECA), fondata cinque anni prima, iniziò ad affrontare le questioni relative alla sicurezza sul lavoro.

[>> a pagina successiva >>](#)



<< da pagina precedente

In precedenza, infatti, erano state negligenzemente trascurate, nonostante lo stesso Trattato Ceca prevedesse dei riferimenti ai principi sociali e ai diritti base dei lavoratori.

Tuttavia, non possiamo non constatare come, ancora oggi – purtroppo – la legislazione in materia sociale dell'Unione Europea sia nel suo complesso carente, specie se comparata alla copiosa normativa emanata in altri settori. Un difetto di azione delle istituzioni comuni e dei governi degli Stati membri che, in giornate come questa, appare tristemente anacronistico.

Stiamo discutendo molto, negli ultimi anni, di rinnovamento europeo, di rilancio dell'Unione in una maggiore sintonia con i suoi cittadini. In una simile prospettiva, come chiesto da più parti, va data priorità all'Europa sociale, a un coerente tessuto di regole europee adeguate a garantire l'idonea tutela di chi lavora e una severa prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro.

L'impegno del Governo italiano è di agire a fondo in tutte le sedi, nazionali ed europee, affinché ci sia una scelta di campo netta e siano prese le decisioni indispensabili. Dobbiamo fare ancora molto ed è davvero tempo di rompere i biasimevoli indugi del passato. Chiediamo all'Unione di adottare, rapidamente, una ben articolata agenda sociale, degna del suo nome, che includa nuove iniziative e riprenda le buone idee già messe sul tavolo anni addietro, ma mai concretizzate.

Lo dobbiamo alle innumerevoli vittime che oggi commemoriamo tutte, stringendoci al



simbolo di Marcinelle. Lo dobbiamo al lacerante dolore dei loro famigliari. Lo dobbiamo alla nostra Italia che la Costituzione proclama, solenne, essere “fondata sul lavoro”.

Riflettendo sul lavoro non possiamo non rievocare i tanti italiani che lasciarono le terre natie cercando all'estero un futuro migliore per se e per i propri figli, spesso affrontando viaggi incerti e pericolosi, condizioni impervie di vita. Siamo stati, fino ai primi anni sessanta del ventesimo secolo – appena ieri – una nazione di emigranti nel mondo.

Anche in Europa, siamo andati stranieri, in paesi stranieri, cercando lavoro. Partivamo, sovente con grandi disagi, alla volta di quegli stessi Stati europei (Belgio, Francia, Germania e altri) nei quali adesso possiamo andare a lavorare: cittadini dell'Unione Europea, fra altri cittadini della medesima Unione Europea, con analoghi diritti e doveri. Ecco, la libertà di circolazione dei lavoratori rappresenta un oggettivo, nodale

risultato positivo dell'integrazione del ‘vecchio continente’.

Fu difficile trovare uno spazio, in tessuti sociali diversi dal nostro, fra non poche ostilità e anche prove di solidarietà: ma fu possibile per tanti, tantissimi. Gli italiani emigrati e i loro discendenti hanno saputo inserirsi, a pieno titolo, con valore e vigore, nelle realtà estere in cui si erano recati. Le arricchirono con la loro opera, intellettuale e manuale. Tutti ce lo riconoscono e in alcuni paesi – pensiamo proprio al Belgio di Marcinelle – sono ascesi anche ai massimi livelli delle responsabilità di governo.

Riflettiamo con consapevolezza e giusto orgoglio su queste esperienze di molti fra i nostri padri e nonni. Riconosciamo, con convinto rispetto, il loro inestimabile contributo alla storia d'Italia e dei luoghi dove si recarono. Non scordiamoci mai dei loro sacrifici. Pensiamoci, quando vediamo arrivare in Europa i migranti della nostra travagliata epoca.

Cari Amici italiani, ovunque siate nel mondo, dovete sapere che la dedizione con la quale, quotidianamente, assolvete ai vostri doveri lavorando, rende migliore il nostro Paese e contribuisce alla sua reputazione positiva.

Vi giunga, dunque, il saluto fraterno del Governo e di tutti i compatrioti, nella speciale giornata dedicata a coloro che, proprio sul lavoro, hanno offerto il sacrificio estremo. Insieme, siamo affettuosamente vicini alle famiglie delle vittime di Marcinelle e delle tragedie del lavoro di tempo. Vi ringrazio per quanto avete fatto e state facendo per la nostra Italia●

Che cosa resta e a cosa è servito il sacrificio di Marcinelle?



Queste le riflessioni del Consigliere eletto in Cile presso il CGIE **Nello Gargiulo** in occasione del 62° anniversario della tragedia di Marcinelle.

La simbologia della Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo trova il culmine della sua esegesi nella tragedia avvenuta nella miniera di carbone “Bois du Cazier” a Marcinelle in Belgio, l'8 agosto del 1956, nella quale persero la vita soffocati dall'ossido di carbonio e circondati dalle fiamme dell'incendio scoppiato in uno dei pozzi, 262 minatori. Di questi, 136 erano emigranti italiani. Dal 2001 questa ricorrenza riunisce il valore del lavoro italiano nel mondo e porta a sintesi quando di più dignitoso esprime la forza produttiva del nostro Paese per coinvolgerla manifestamente nello

<< da pagina precedente

sviluppo e nella forma più avanzata di società.

Che cosa resta, a oltre settant'anni di distanza, del sacrificio di tante vite, di quelle lunghissime ora d'attesa davanti ai cancelli della miniera, dei lunghi sospiri e preghiere di speranza di mogli ansiose, di figli imprecanti a figure sacre; di dialetti e di lingue diverse che traducevano domande e risposte attraverso la tristezza degli occhi; di quella profondità di sentimenti e di progetti di giovani famiglie infranti dalla forza della natura; dell'assenza delle istituzioni italiane che avevano lo sviluppo nel deal forza lavoro/ materie prime, barattando il lavoro di ogni minatore con l'equivalente in carbone?

A cosa è servito?

Oggi non si esce dalla crisi senza affrontare la questione di un nuovo modello sociale, senza un rapporto diverso tra società, economia e politica, senza dar voce alla nuova umanità.

La tragedia di Marcinelle ci induce a riflettere sul tema del lavoro sotto il profilo della sua dimensione umana e sociale. Non dobbiamo dimenticare mai che il lavoro senza tutele uccide anche laddove si svolge in luoghi che dovrebbero essere meno pericolosi delle

viscere della terra. Va difeso, perché il lavoro è sinonimo di speranza e di futuro. E' precondizione necessaria per la nascita di una famiglia e per la crescita individuale dei singoli nel loro rapporto con la comunità.

Il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero onora la ricorrenza della giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo, si unisce al ricordo di tutti

I connazionali caduti sul lavoro in patria e all'estero e con responsabilità e commozione rivolge l'invito ai Comites, alle Associazioni e alle organizzazioni italiane nel mondo a diffondere il valore della ricorrenza, invitandoli a tenere vivo il dettame dell'articolo 1 della Costituzione italiana che recita: "la Repubblica italiana è principalmente fondata sul lavoro, come diritto insopprimibile dell'uomo. Il lavoro poi, rappresenta il valore fondamentale, considerato il mezzo per la definizione della personalità di un individuo e attraverso il quale ciascun cittadino, può contribuire ad accrescere lo sviluppo economico dello Stato.

Lo sviluppo dell'Italia non ci sarà se al Paese non viene posta una nuova base. Bisogna mettere in campo una nuova idea dello sviluppo. Al posto del vecchio blocco sociale●

Addio Padre Giuseppe Tommasi

Il Comitato per gli Italiani all'Estero COMITES, vuole esprimere il cordoglio dell'intera collettività italiana in Cile per la scomparsa della nostro caro connazionale Reverendo Padre Giuseppe Tommasi Sacerdote Scalabriniano (R.I.P.)

Nota en homenaje y recuerdo en el sitio:
<http://comiteschile.cl/addio-padre-giuseppe-tommasi-rip/>



Plenaria N°34 del Comites Chile: saludo a la P.ssa. Anna Mondavio después de 4 años en IIC



El recién pasado miércoles 12 a las 18 horas en la sede del Instituto Italiano de Cultura IIC el COMITES de Chile sostuvo su trigésima cuarta sesión plenaria para tratar en tabla la aprobación del presupuesto 2019 y la solicitud de fondos especiales destinados a financiar los encuentros preparatorios para la Conferencia Mundial de Jóvenes que se está organizando y definiendo en Palermo abril 2019.

En esta oportunidad participó por primera vez como Cónsul de Italia en Chile, Jefe de la Cancillería Consular, el Dott. Simone Balzani a quien todos los asistentes desearon el mejor de los éxitos en su importante responsabilidad.

En la misma oportunidad a las 19 horas una sede del IIC lleno de amigos y público se dio cita para despedir a la Profesora Anna Mondavio que casi en su quinto año de gestión deja la Santiago para continuar su brillante carrera en Atenas.

En la oportunidad junto con tantos y emocionantes testimonios, nuestro Presidente Claudio Curelli, hizo uso de la palabra para agradecer y destacar la labor de la Prof. Mondavio que se vio permanentemente reflejada por un IIC lleno de público entusiasta y participativo●

PREUNIVERSITARIO
preutech
35 AÑOS

LLEGA LEJOS

En Preutech tenemos un sistema único de enseñanza

SABE AULA VIRTUAL ZOOM ACADEMICO MEJORA

55% de Descuento sobre el arancel del periodo regular e intensivo + Matrícula gratis

/PreutechPSU /preutech



Reportaje gráfico a la ceremonia de aniversario de la República Italiana en monumento de "Plaza Italia" 2018. Especiales agradecimientos a la Banda Instrumental de la Escuela Militar Ejército de Chile, dirigida por el Maestro Daniel Huentrutripai, interpretando los himnos y además magistralmente "Va Pensiero" y la "Leggenda del Piave" ●

